

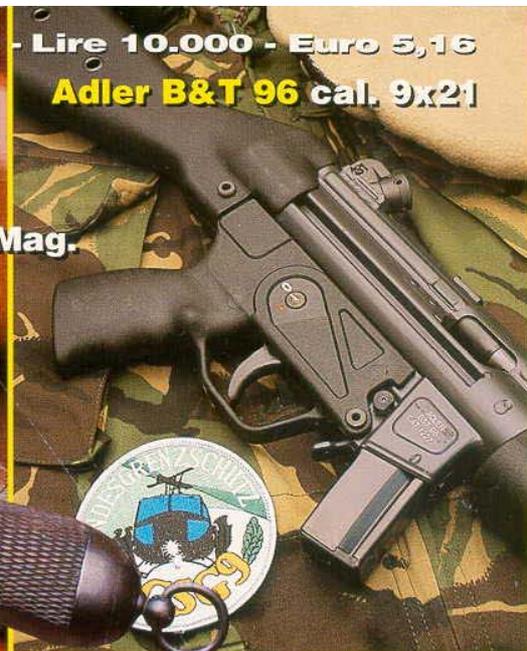
ARMI MAGAZINE

A R M I

ANNO VII - NUMERO 2 - FEBBRAIO 2001 - Lire 10.000 - Euro 5,16

Adler B&T 96 cal. 9x21

Pistole e revolver
Kimber Stainless Gold cal. .45 ACP
FAS CF 603 cal. .32 S&W Long
Taurus Tracker cal. .357 Mag. e .41 Mag.
Tanfoglio Far System
Kahr Arms K 40 cal. .40 S&W
Colt Cobra cal. .38 Sp.



Fucili
Romagnoli a cani esterni
Armalite AR10A2 cal. .308 Win.
Izhmash Sobol cal. .22 LR
Franchi Alcione SX cal. 12
Fair Tecni-Mec LX600 Eal
De Luxe Gold cal. 20

Coltelli
I custom a 4 mani
Lame in mostra a Milano



F.I.T.D.S.
Organo Ufficiale
F.I.T.D.S.

ALL'INTERNO SPECIALE
EX ORDINANZE

192
PAGINE

Direttore editoriale
Roberto Canali

Direttore responsabile
Filippo Camperio Ciani

Vice direttore
Paolo Tagini
tagini@easyclick.it

Capo redattore
Marco Rusconi

In redazione
Giorgio Brancaglioni,
g.branca@iol.it
Viviana Bertocchi

Comitato di direzione
Filippo Camperio Ciani
Paolo Tagini

Impaginazione
Giovanni Provo
Giusy Alessandra Norscia

Segreteria di redazione
Simona Landriani

Consulenti tecnici
Paolo G. Motta
Daniele Gargiuli

Munizioni e ricarica
Emanuele Colombo

Sicurezza
Gianluca Sciorilli

Militaria
Philip A.J.
Home page
www.geocities.com/p317
E mail: p317@yahoo.com

Servizi Speciali
William Braveheart
braveheart@temainf.it

Tiro a segno
Fabrizio Nicoletta

Tiro a volo
Claudio Veneziani

Tiro dinamico
Alessandro Cantarelli

Consulente legale
Simone Pillon

Collaboratori
Manlio Averna, Ermes Besseghini,
Christian Canali,
Massimo Castiglione,
Marco Dell'Acqua, Sergio Lorvik,
Gino Malanca, Maurizio Maltese,
Luca Mangano, Mauro Maggi,
Piergiorgio Molinari,
Marco E. Nobili, Pierluigi Peroni,
Simone Pillon, Gianpaolo Tiberi,
Massimiliano Vitasevic

Fotografi
Daniele Gargiuli,
Massimiliano Vitasevic

Pubblicità e P.R.
Roberto Canali

SOMMARIO

EDITORIALE

3 Il pollo istantaneo

RUBRICHE

8 Rete armata
18 Attualità
122 L'armeria del mese
162 La guida del mercato
189 Mercatino
191 Indice prove,
speciali e dossier

LEGALE

26 Leggi: avanti
a tutta forza

PROVE

Pistole

30 Browning Buck
Mark cal. .22 L.R.
34 FAS CF 603 cal. .32
S&W Long
38 Kahr Arms K40 cal.
.40 S&W
42 Taurus Tracker 625 e
627 cal. .41 Mag.
e .357 Mag.
48 Tanfoglio Limited
cal. 9 mm Far
54 Kimber Stainless
Gold cal. .45 ACP

Fucili

58 Adler B&T 96
cal. 9x21
Fucili militari
62 Armalite AR-10 A2
cal. .308 Win.

Fucili da caccia

66 Franchi Alcione SX
cal. 12
70 Fair Tecni-Mec
LX600 EAL De Luxe
cal. 20

Armi classiche

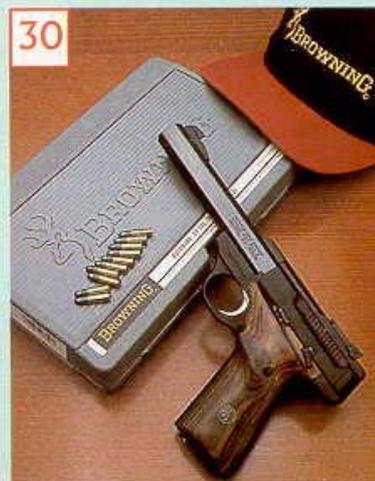
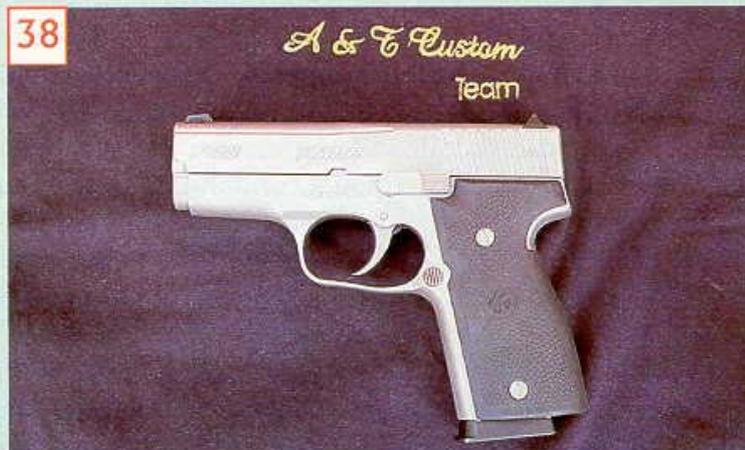
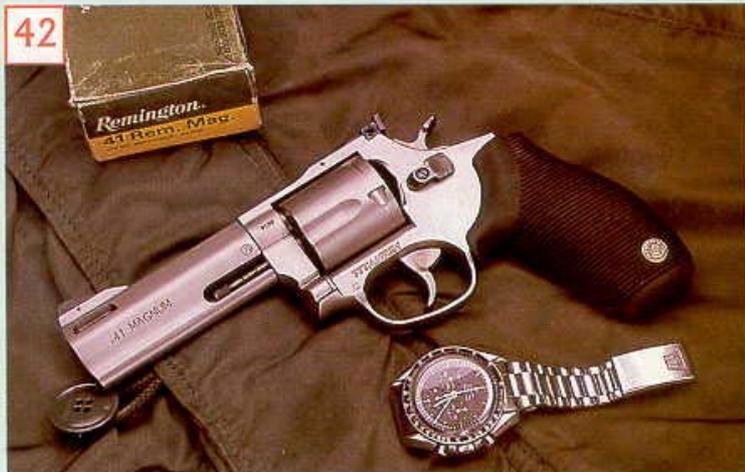
74 Doppiette
romagnole a cani
esterni

Grandi classici

78 Colt Cobra cal. .38
Special

Fucili da tiro

82 Izhmash Sobol
cal. .22 L.R.





118

EX ORDINANZE**Pistole e revolver**

- 88** Revolver mod. 1899
A e B cal. 10,35
- 94** Armaguerra 35 cal.
7,65 Browning

Collezionismo

- 96** Le matricole delle
Mauser C96
- 100** L'elmetto Dispacht
Riders dei Carabinieri

Fucili

- 102** FN K98 israeliano
cal. 7,62x51

Munizioni

- 106** I problemi del fucile
Sig PE-57

MUNIZIONI

- 108** MFS: dal .32 al .40

COLTELLI

- 112** I coltelli a 4 mani
- 118** Grandi lame in
mostra a Milano

TECNOLOGIA

- 124** La pistola che spara
energia

CURIOSITÀ

- 126** Bicolore anni 50

ACCESSORI

- 128** I binocoli della
Leica

- 132** Net Arm
- 134** Tesori a portata
di mano
- 136** Perquisizione
a distanza

MOSTRE

- 138** Sicurezza in mostra
al Milipol Qatar

PROFESSIONE SICUREZZA

- 142** Executive
protection
- 144** L'allenamento
del Krav Maga

SPAZIO SPORT**Tiro a segno**

- 146** Fait e Di Donna
a un passo dal
podio

Tiro a volo

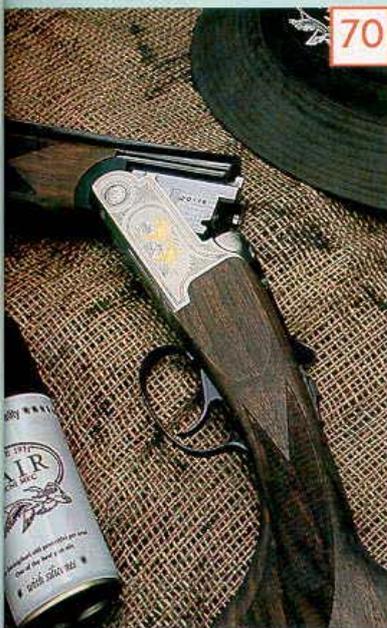
- 152** Coppa del Mondo:
motore, azione,
ciak!

Tiro dinamico

- 156** Notiziario F.I.T.D.S.

Softair

- 160** L'importanza
dell'esploratore



70



78



58

Direzione, redazione,
amministrazione,
pubblicità, abbonamenti
Via Monte S. Genesio 31
20158 Milano
Tel. 02/69008406
Fax 02/69006511
Email: caffeditrice@iol.it

Concessionaria Pubblicità
per Emilia Romagna, Marche,
Umbria, Triveneto, Toscana
O.P.S.A. Flavio Fanti
Tel. 0543/554848

Concessionaria Pubblicità
per la Liguria
Maria Cristina Villa
Tel. 010/808068

Concessionaria Pubblicità
per il Lazio
Studio Mangano srl
via Lunigiana 5
00161 Roma
Tel. 06/44291193

Stampa
Mondadori
Printing

Distributore
Arnoldo Mondadori Editore SpA
20090 Segrate (MI)

Abbonamenti
Italia £ 110.000
Estero £ 167.000

Arretrati
Italia £ 20.000
Estero £ 24.000

Spedizione in abbonamento
postale 45% - Comma 20/b
Art. 2 L. 662/96 - filiale di Milano

Registrazione del Tribunale
di Milano N° 435 del 6-7-96.

Copyright by C.A.F.F. srl
Proprietà letteraria e artistica
riservata

La tiratura del n° 2
di ARMI the European Magazine
è stata di 49.350 copie

 Questo periodico è associato
alla Unione Stampa Periodica Italiana

KAHR ARMS K40

calibro .40 S&W

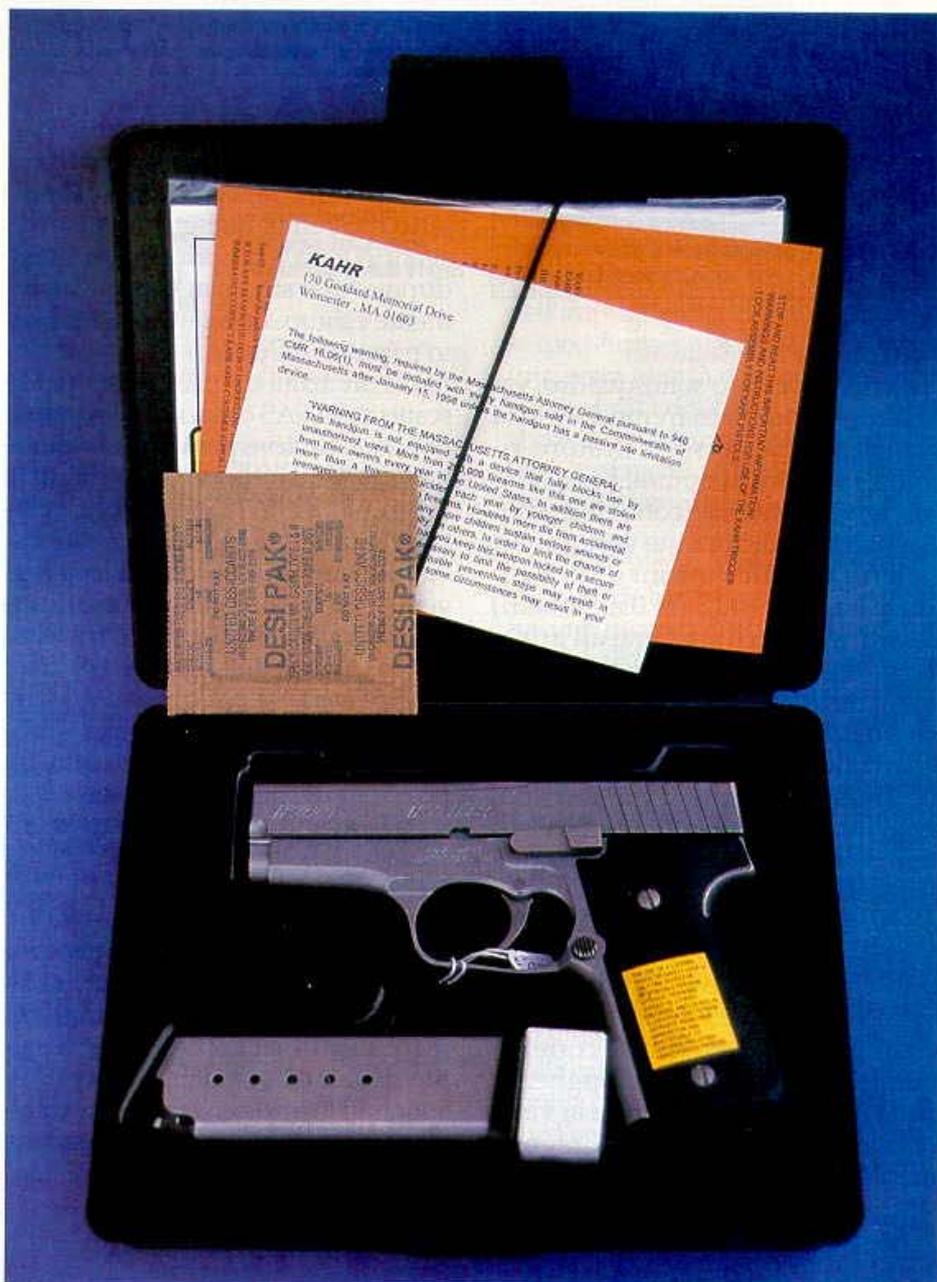
Costruita da un'azienda poco conosciuta in Italia ma molto apprezzata negli Usa, questa pistola da difesa dallo scatto simile a quello di una Glock è finalmente disponibile nelle armerie nazionali. Tra le sue doti le ridotte dimensioni e la qualità della lavorazione. Contrariamente alla moda è costruita con materiali tradizionali

testo e foto di Paolo Fontana

È stata da poco catalogata in Italia la pistola semiautomatica Kahr in calibro .40 Smith & Wesson. Si tratta di un'arma fabbricata negli Stati Uniti dalla Kahr Arms di Worcester ed è disponibile in calibro 9 millimetri Parabellum e in calibro .40 Smith & Wesson nel paese di origine. Quest'arma è appena arrivata in Italia ed abbiamo avuto modo di provarla nell'unico calibro per ora catalogato, e cioè il .40 S&W.

La sua vocazione è la difesa

Siamo di fronte ad un'arma da difesa personale, di prontissimo impiego e funzionante solamente a doppia azione. Il costruttore non è una firma "storica" del panorama armiero statunitense, e ci risulta conosciuto da pochi anni. Ciononostante ha saputo realizzare come vedremo di seguito un'interessantissima pistola da difesa, realizzata interamente in acciaio, e di agevole porto visto soprattutto lo spessore particolarmente ridotto rispetto al calibro in cui è camerata. Sarebbe stato interessante avere a disposizione anche il modello in 9 mm per una prova comparativa, ma tale versione non è per ora catalogata nel nostro paese. Detta versione, da quanto abbiamo avuto modo di sapere, è di dimensioni ancor più ridotte ri-



L'arma è consegnata in una valigetta in plastica comprendente un caricatore di scorta e il manuale di utilizzo in inglese



Il lato destro dell'arma. Le guancette sono in gomma sintetica, il ponticello del grilletto è svasato nella sua parte anteriore

Nella linea della Kahr convivono i tratti di diverse eccellenti pistole: sembra un cocktail tra una Glock, una Sig Sauer e una CZ. Si noti l'assenza delle sicure manuali



spetto al .40 e quindi più portabile. Tra l'altro la scelta progettuale di questo fabbricante si è rivolta verso materiali tradizionali, essendo l'arma fabbricata completamente in acciaio (anche il fusto) e quindi tutto sommato abbastanza pesante rispetto a prodotti della concorrenza (vedi ad esempio la Glock, arma eccezionale e più leggera rispetto alla Kahr ma di dimensioni - cfr lo spessore - leggermente maggiori).

Tornando alla nostra Kahr, notiamo che esteticamente e sotto molti versi anche meccanicamente la somiglianza al sistema ideato da Gaston Glock per le sue pistole è evidente.

Una doppia azione falsa

La chiusura dell'arma è geometrica a corto rinculo, e anche nella porzione di canna che ospita la camera di cartuccia, sul cui spigolo anteriore si appoggia il bordo anteriore della finestra di espulsione, la Kahr mostra la sua somiglianza con le Glock. La parte inferiore del monoblocco della canna ospita un'asola che muovendosi sul chiavistello di chiusura permette alla canna di svincolarsi dal carrello durante il suo moto retrogrado provocato dallo sparo. L'arma spara esclusivamente a doppia azione: infatti l'organizzazione meccanica dello scatto ricorda molto da vicino quello delle pistole Glock. A questo punto apriamo una parentesi. Benchè generalmente e solo per comodità si fac-

cia riferimento alle Glock e alle pistole simili come in "sola doppia azione" o "Dao" in realtà il loro sistema di scatto è a singola azione con precarica del percussore. Questo significa che una volta scaricato il percussore, questo rimane in posizione di riposo finchè non viene riarmato dal moto retrogrado del carrello (sia durante il ciclo di sparo sia manualmente, se l'arma è scarica); non sarà invece possibile riportare il percussore in stato di carica agendo sul grilletto, come avviene con una "Dao" vera e propria o con un revolver in doppia azione. Sulla Kahr K40 non ci sono quindi sicure oppure pulsanti da azionare, e l'arma è di prontissimo impiego. E' presente solo una sicura automatica al percussore. Il funzionamento in sola doppia azione presenta il suo limite operativo solo nel caso in cui si azioni il grilletto ed il colpo non venga esplosivo; a tal punto non rimane altro che scarrellare per espel-

lere la cartuccia non esplosa e cernere una nuova, visto che tale meccanismo non è una doppia azione convenzionale e non consente di ripetere la percussione azionando esclusivamente il grilletto.

Ha la rigatura poligonale

Passando poi alla canna dell'arma, notiamo che è lunga 3,5 pollici (circa mm 89), ha una rigatura del tipo poligonale, e il passo è 1-16 ad andamento destrorso. La soluzione poligonale consente come sappiamo di ottenere a parità di lunghezza di canna una velocità maggiore del proiettile dovuto al minore attrito tra lo stesso e le pareti della canna e anche dal fatto che con tale tipologia costruttiva si riesce ad ottenere una maggiore "tenuta" dei gas di sparo. Unico handicap di questo tipo di rigatura si ha usando palle in piombo; infatti come sappiamo i "profili" interni non sono netti come

nelle rigature convenzionali e stabilizzano di conseguenza meglio un proiettile blindato anziché uno in piombo.

Sicura ma senza sicure

Abbiamo detto che esternamente non sono presenti leve e pulsanti di sicure da azionare manualmente; è presente la sicura automatica al percussore, che consente di portare l'arma con il colpo in canna in tutta tranquillità (tale sicura infatti impedisce al percussore di raggiungere l'innesco della cartuccia in camera se il grilletto non viene premuto a fondo, disimpegnando di conseguenza un pulsante posto all'interno del carrello avente la funzione meccanica di lasciare scorrere o meno il percussore stesso). Questo tipo di sicura appesantisce di conseguenza un po' il peso dello scatto, ma è presente sulla maggior parte delle pistole semiautomatiche di costruzione attuale. Nella pratica infatti se l'arma dovesse cadere dalla parte della volata, tale sistema impedisce appunto degli spari accidentali dovuti al fatto che il percussore con la sua massa seppur relativa riesce a raggiungere l'innesco con sufficiente moto per farlo detonare. La K 40 pesa scarica circa 690 grammi, con una capacità del caricatore di 6 colpi. È leggermente più pesante della Glock, con una capacità di colpi inferiore, ma come detto molto più portatile soprattutto per lo spessore inferiore a



La Kahr K40 smontata nelle sue parti essenziali testimonia la sua grande semplicità che si traduce in un funzionamento affidabile

quello della suddetta pistola austriaca. Questo leggero aumento di peso si traduce però in una maggiore controllabilità nel tiro rapido, ed è più evidente naturalmente quando si utilizzano i munizionamenti del .40 S&W più "pesanti" (i pesi delle palle del calibro di cui stiamo parlando hanno un range dai 135 grs ai 180-190 grs).

Organi di mira tarati in fabbrica

Esaminando poi gli organi di mira, troviamo nella parte anteriore il clas-

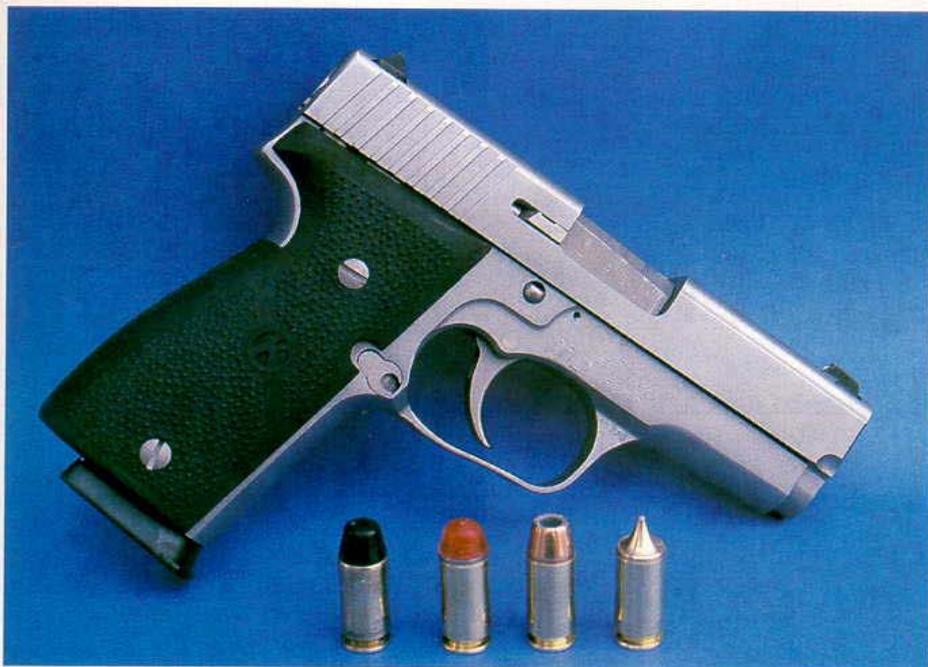
sico mirino a lama mentre nella parte posteriore siamo in presenza di una tacca di mira convenzionale, con una finestra ampia per un rapido allineamento, e dei riferimenti di colore bianco su entrambi gli organi di mira sia anteriori che posteriori per aiutare anch'essi un veloce riallineamento dell'arma nel tiro. La tacca di mira posteriore è possibile regolarla in derivazione (operazione comunque da far fare ad un armiere specializzato in quanto la tacca è posta in un incastro a coda di rondine); sull'esemplare provato comunque tale operazione non è stata necessaria in quanto le mire erano già tarate esattamente. Continuando l'esame dell'arma, notiamo sul lato sinistro che gli unici comandi presenti sono la leva dell'hold-open e il pulsante di sgancio caricatore, posto quest'ultimo alla base della guardia del grilletto. Le guancette sono in materiale plastico nero, ben grip-panti, e tenute in sede da due viti ciascuna.

Lo smontaggio dell'arma

Dopo avere tolto il caricatore e scarrellato per controllare che l'arma sia scarica, portare il carrello stesso in apertura e bloccarlo in tale posizione con la leva dell'hold-open. Poi si procederà ad estrarre la leva dell'hold-open dalla parte sinistra,

Le schede di ARMI

Costruttore:	Kahr Arms, Worcester (Ma) Stati Uniti d'America
Importatore:	A & T Custom di Tardivello Alessio Via Visco 233100 Udine Tel. 0432/282994
Modello:	K40
Calibro:	.40 Smith & Wesson
Funzionamento:	singola azione con precarica del percussore, chiusura geometrica sistema Browning
Canna:	lunga 3,5 pollici (89 mm) con rigatura poligonale passo 1-16 andamento destrorso
Altezza:	115 mm
Spessore:	24 mm
Peso:	scarica 690 grammi
Guancette:	in plastica nero
Mire:	tacca di mira posteriore e mirino a lama anteriore al trizio; in opzione sicura automatica al percussore; sicure manuali assenti
Finitura:	completamente in acciaio inox, disponibile anche brunita
Caricatori:	6 colpi, due in dotazione dell'arma
Prezzo di listino al pubblico:	circa 1.850.000 in Italia, circa 600 USD negli Stati Uniti
Numero d'iscrizione al catalogo:	11.768



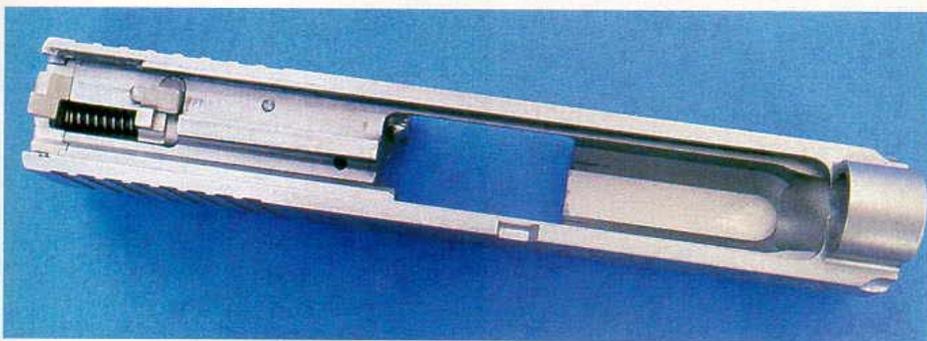
Durante il test a fuoco l'arma ha mostrato un funzionamento eccellente anche con palle dal profilo difficile come le hollow-point e le THV

(magari battendo leggermente con un martello di gomma dalla parte opposta la testa della leva appunto per agevolarla nell'uscita dal fusto). A questo punto sfiliamo il carrello in avanti, facendo attenzione alla molla di recupero che in questa fase è compressa. Dopo avere sfilato il carrello, si può procedere a togliere l'asta guidamolla e la relativa molla di recupero liberando di conseguenza la canna stessa. Questa operazione è più che sufficiente per la normale pulizia, ed ulteriori smontaggi non sono necessari ed eventualmente devono essere eseguiti solo da personale esperto. Per il rimontaggio, si procede in maniera inversa. Dopo questa operazione ed e-

saminata la meccanica interna, possiamo ulteriormente comprendere che anche questo nuovo tipo di pistola semiautomatica è tutto sommato convenzionale e non ha inventato niente di nuovo.

Presentazione elegante

L'arma viene consegnata in una elegante scatola in materiale plastico nero, con accluse la garanzia, il libretto di istruzioni, un lucchettino per la chiusura della stessa scatola. È presente il caricatore di riserva, uguale a quello inserito nell'arma ed anche esso dotato di un piccolo pad in materiale plastico con funzioni di appoggio per una presa più confortevole.



L'interno del carrello ricorda molto quello delle pistole Glock, con un percussore lanciato e la sicura automatica sul percussore

Una vista del fusto a carrello rimosso. Al centro della foto è visibile la molla di ritorno del grilletto e la barra di collegamento tra lo stesso e il dente di scatto, situato nella parte posteriore del fusto

La prova a fuoco

L'arma si è dimostrata particolarmente stabile durante le ripetizioni veloci, con una precisione più che sufficiente per l'impiego cui è destinata.

Il funzionamento è stato ineccepibile e l'arma ha sempre alimentato correttamente anche con palle di tipo hollow-point (semiblandate a punta cava). L'arma ha uno scatto pulito, con una corsa del grilletto media. Il peso dello scatto si "sente" meno, complice anche il grilletto largo che offre un'ampia superficie di appoggio.

Conclusioni

Valida arma da difesa personale; l'unico difetto potrebbe essere la scarsa capacità di colpi a disposizione; per il resto siamo di fronte ad un prodotto estremamente ben rifinito, affidabile, disponibile in un calibro potente, e di porto agevole. Non ha sicure manuali, e una delle caratteristiche più interessanti è data proprio dal fatto che è di prontissimo impiego. Il prezzo è piuttosto alto, ma è dato anche dal fatto che il dollaro oramai è a livelli stratosferici. Si tratta comunque di un'arma senz'altro al di sopra della media anche per la costruzione accurata e ben rifinita anche nelle parti interne. ■

